

**PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA
NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE
CONCORSUALE 13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE - INDETTA CON
D.D. n. 161 del 28/1/2013 (G.U. n. 9 del 1/2/2013).**

VERBALE N. 1

Il giorno 1 luglio 2014 alle ore 8.30 presso l'Università LUMSA, edificio Dipartimento Scienze Umane, ubicato in Piazza delle Vaschette 101, piano primo stanza Aula Consiglio, si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel Settore concorsuale 13/B2, Economia e Gestione delle Imprese, nominata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.D. n.2 del 3 gennaio 2013 e integrata con D.D. n. 1736 del 16 maggio 2014, nelle persone di:

Prof. Claudio BACCARANI – Università degli studi di Verona
Prof.ssa Katrin HANSEN – WESTFÄLISCHE Hochschule di Gelsenkirchen (Germany)
Prof. Gennaro IASEVOLI – Libera Università "Maria SS. Assunta" (LUMSA) di Roma
Prof. Alberto MATTIACCI – Sapienza, Università di Roma
Prof.ssa Annalisa TUNISINI – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

I componenti della Commissione procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del professor Alberto Mattiacci e del Segretario nella persona del professor Gennaro Iasevoli.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento ex Legge 241/90 è il Dott. Alfredo Di Marco, Coordinatore dell'Area Gestione Risorse Umane dell'Ateneo dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Il Responsabile del procedimento comunica alla Commissione che entro il termine fissato dall'articolo 1, comma 2 del D.D. n.1736 del 16 maggio 2014 di integrazione della Commissione, non sono pervenute istanze di ricusazione dei Commissari da parte dei candidati all'Abilitazione Scientifica Nazionale per il Settore Concorsuale 13/B2 Economia e Gestione delle Imprese.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura:

1. D.P.R. n.222 del 14.09.2011 "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L.240/2010";
2. D.M. n.76 del 07/06/2012 "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettere a), b) e c) della L.240/2010, e degli artt.4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011";
3. D.D. n.222 del 20/07/2012 relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia"; della Delibera dell'ANVUR n.50 del 21.06.2012 relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale";
4. Delibera dell'ANVUR n.64 del 13.08.2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n.7 del 27/08/2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da

utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale;

5. Nota Circolare dell'11/01/2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativa ad alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla Legge n. 240/2010;
6. DDG n. 161 del 28/1/2013 relativo all'indizione della procedura per A.S.N.;
7. Nota MIUR nr. 3210 del 14/2/2013, relativa all'attivazione della piattaforma informatica elaborata in collaborazione con il CINECA per agevolare i lavori della Commissione;
8. D.L. n. 90 art. 14 pubblicato in G.U. n. 144 del 24/06/2014 relativo alla proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale.

La Commissione prende visione del DM 159 del 16/6/2012, Allegato B "Declaratorie dei settori concorsuali", alla voce *Economia e Gestione delle Imprese*, così recitante: "Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca del governo e della direzione delle imprese di produzione di beni e servizi, con riferimento sia al sistema d'impresa nella sua unitarietà sia a tutte le sue aree funzionali. Particolare evidenza assumono il campo delle decisioni imprenditoriali e direzionali e quello delle relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo. In posizione di centralità si colloca lo studio dei problemi gestionali negli aspetti istituzionali, di sviluppo e di risanamento, il tutto con riguardo alle diverse classi dimensionali d'impresa, dall'impresa globale alla microimprenditorialità. Il settore include, tra gli altri, economia e gestione dell'innovazione, strategie d'impresa, economia e tecnica degli scambi internazionali, marketing e comunicazione, produzione e logistica, tecniche di gestione degli investimenti e finanziamenti, consulenza direzionale, nonché gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fine di profitto".

La Commissione prende visione del documento che il Consiglio Direttivo dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale ha predisposto e approvato il 4 ottobre 2012 nel quale si presentano alcune linee guida destinate ai Commissari delle Commissioni nazionali per il conferimento dell'abilitazione alle funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia per le discipline aziendali di cui al Macrosettore 13/B - Economia aziendale - all'interno del quale è ricompreso il settore concorsuale 13/B2 Economia e Gestione delle Imprese, prendendo atto dei suoi contenuti.

La Commissione prende anche visione dei documenti CUN: a) "proposta su criteri e parametri per la valutazione" spedito il 9/6/2011 all'attenzione del Ministro dell'Istruzione, Università e della Ricerca prot. 786; b) "parere sul regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale" n. 1120 spedito il 19/10/2011.

La Commissione procede quindi a definire, ai sensi del D.D. n. 222/2012 e del DDG n. 161 del 28/1/2013, le seguenti modalità organizzative per l'espletamento delle varie fasi della procedura:

- il Presidente o il Segretario convocano la Commissione e ne danno comunicazione al Responsabile del procedimento;
- la calendarizzazione dei lavori avviene anche in base al numero di domande presentate, prevedendo la possibilità per la Commissione di riunirsi anche in via telematica, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia, e anche presso le Università sedi di uno dei componenti della Commissione. Lo spostamento di sede delle riunioni dovrà rispondere a criteri di economicità e di efficienza, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DDG n. 161 del 28/1/2013;
- i membri della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, saranno tenuti a dichiarare di non avere relazioni di parentela e affinità, entro il 4° grado incluso, con i candidati medesimi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172);
- la Commissione, nello svolgimento dei lavori, può acquisire pareri scritti pro-veritate da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettera i), della L.240/2010. Tale facoltà è esercitata, su proposta di uno o più commissari, con delibera a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione;

- la consultazione delle pubblicazioni soggette a copyright avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

Inoltre, la Commissione provvederà:

- all'individuazione del tipo di pubblicazioni, ponderazione dei criteri e dei parametri di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n.76 del 7/6/2012 da prendere in considerazione e all'eventuale utilizzazione di ulteriori criteri e parametri più selettivi per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione alle funzioni di professore universitario;
- alla consegna del presente verbale al Responsabile del procedimento, entro il termine massimo di due giorni dalla chiusura del verbale stesso. Il Responsabile ne assicura la pubblicità sul sito dell'Università dell'Aquila per almeno sette giorni prima della successiva riunione della Commissione e per tutta la durata dei lavori;
- all'accesso per via telematica, tramite i codici forniti dal Ministero a ciascun commissario, alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione, presentati dai candidati ai sensi dell'art. 2 del DD. n.222/2012;
- alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati, con esame delle domande dei candidati all'abilitazione per l'accesso alle funzioni di professore di prima e seconda fascia e con l'ausilio di eventuali pareri scritti pro-veritate;
- all'attribuzione dell'abilitazione con motivato giudizio espresso in conformità al disposto dell'art. 4, comma 4, del D.D. n.222/2012. La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 del D.M. n.76 del 2012, fondato sulla valutazione dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande. I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri pro-veritate degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, costituiranno parte integrante dei verbali. I giudizi individuali espressi dalla prof.ssa Katrin Hansen (commissario OCSE) e i pareri pro-veritate potranno essere resi in lingua inglese. I verbali devono essere redatti in lingua italiana.

Infine:

- la Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti;
- i candidati all'abilitazione possono ritirare la domanda di partecipazione entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente verbale sul sito dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Sulla base dei suddetti riferimenti normativi e tenendo anche conto dei principi, suggerimenti e orientamenti esposti nella nota circolare ministeriale del 11 gennaio 2013, la Commissione, dopo approfondita discussione, determina, pondera e motiva i criteri e i parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per l'attribuzione dell'abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia (ALLEGATO A) e i criteri e i parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per l'attribuzione dell'abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia (ALLEGATO B), ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 comma 1 del Decreto Direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012 e dall'art. 3 comma 3, dall'art. 4 comma 4 lettera l, dall'art. 5 comma 4 lettera h del DM n. 76 del 7 giugno 2012.

La Commissione ritiene che l'impatto della produzione scientifica complessiva (ai sensi del DM n. 76 del 7/6/2012):

- debba essere considerato all'interno di una valutazione della piena maturità scientifica conseguita dal candidato alla I fascia nel suo complessivo percorso scientifico e di una valutazione della maturità scientifica conseguita dal candidato alla II fascia nel suo complessivo percorso scientifico;

- non rappresenti, ai fini del superamento dell'abilitazione, un parametro applicabile disgiuntamente dal giudizio di merito derivante da una valutazione della qualità delle pubblicazioni e dei titoli da effettuarsi ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DM n. 76 del 7 giugno 2012;
- vada anche valutato tenendo conto di quanto disposto dall'art. 6 comma 3 e 4 del DM 76 del 7/6/2012, e dunque nell'allegato B commi 1, 2, 3, 4, 5 del DM 76 del 7/6/2012, e considerando quanto esplicitato nella nota circolare del 11 gennaio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. prot. 754 nella quale si segnala che "il superamento degli indicatori numerici specifici non è fattore di per sé sufficiente ai fini del conseguimento dell'abilitazione. Di norma, infatti, l'abilitazione deve essere attribuita dalle commissioni esclusivamente ai candidati che abbiano soddisfatto entrambe le condizioni (giudizio di merito e superamento degli indicatori d'impatto della produzione scientifica)".

La Commissione consegna copia del presente verbale e degli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente verbale, in formato cartaceo ed elettronico al Responsabile del procedimento perché provveda agli adempimenti previsti dall'art. 4 comma 1 D.D. n. 222 del 2012.

Alle ore 14.45, non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Roma, 1 luglio 2014

LA COMMISSIONE:

Prof. Alberto MATTIACCI



Presidente

Prof. Claudio BACCARANI



Membro

Prof.ssa Katrin HANSEN



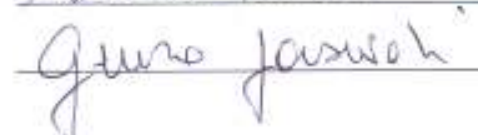
Membro

Prof.ssa Annalisa TUNISINI



Membro

Prof. Gennaro IASEVOLI



Segretario

Allegato A
Criteria e parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per
l'attribuzione dell'abilitazione alle funzioni di PROFESSORE DI PRIMA FASCIA
per il settore concorsuale 13/B2 Economia e Gestione delle Imprese.

L'abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia viene attribuita in base alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 comma 1 del DM n. 76 del 7 giugno 2012.

La Commissione considera come requisito necessario il superamento di almeno uno degli indicatori di impatto della produzione scientifica (mediane) previsti per il settore 13/B2. Si ritiene tuttavia, in linea con il disposto della circolare ministeriale n.754 del 11/01/2013, che il conferimento all'abilitazione possa fondarsi su un profilo più ampio e qualificato di quanto questo minimo possa indicare. Pertanto la Commissione ha identificato ulteriori parametri qualificanti indicati successivamente; ciò non toglie che la Commissione potrà, sulla base di un motivato giudizio di eccellenza delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli presentati, prendere in considerazione anche candidati che non posseggano tali requisiti.

Ai fini della valutazione, la Commissione ritiene, in coerenza con quanto disposto dall'art. 3 comma 3 del DM n. 76 del 7 giugno 2012 e ai fini di una migliore definizione del profilo scientifico dei candidati, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera l del DM n.76 del 7 giugno 2012, di attribuire un peso prevalente alle pubblicazioni presentate, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 3 DM 76 del 7 giugno 2012.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) piena coerenza con le tematiche del settore concorsuale 13/B2 *Economia e Gestione delle Imprese*, così come riportate nella declaratoria del DM 16/06/2012 nr 159. Le pubblicazioni ritenute non congruenti non saranno soggette a ulteriore esame da parte della Commissione;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione chiaramente identificabile;
- c) qualità delle pubblicazioni scientifiche, valutata anche all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico, dell'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito di cui all'allegato D del DM 76 del 7/6/12 e cioè:
 - le pubblicazioni di livello *eccellente* sono quelle riconosciute come eccellenti a livello internazionale per originalità, rigore metodologico e rilevanza interpretativa oppure quelle che hanno innovato in maniera significativa il campo degli studi a livello nazionale;
 - le pubblicazioni di livello *buono* sono quelle di importanza internazionale e nazionale riconosciute per originalità dei risultati e rigore metodologico;
 - le pubblicazioni di livello *accettabile* sono quelle a diffusione internazionale o nazionale che hanno accresciuto in qualche misura il patrimonio delle conoscenze nei settori di pertinenza;
 - le pubblicazioni di livello *limitato* sono quelle a diffusione nazionale o locale, oppure in sede internazionale di non particolare rilevanza, che hanno dato un contributo modesto alle conoscenze nei settori di pertinenza;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale, che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate, con particolare riguardo alla continuità e intensità della produzione scientifica, tali da dimostrare il progresso del candidato verso la piena maturità scientifica. La Commissione ritiene che negli studi di *Economia e Gestione delle Imprese* la piena maturità scientifica sia espressa dalla complessiva produzione di articoli pubblicati in riviste scientifiche internazionali e nazionali –entrambe sottoposte a un sistema di revisione tra pari- e anche in base alla produzione di monografie scientifiche, strutturate e organiche. In merito alla monografia, la Commissione valuta come necessario che almeno una sia stata pubblicata negli ultimi cinque anni e che il contributo del candidato sia predominante e significativamente rilevante;
- b) la Commissione considera altresì come ulteriore elemento qualificante del giudizio di piena maturità scientifica che il candidato superi almeno due indicatori dell'impatto della produzione scientifica (mediane) previsti per il settore 13/B2 e che comunque presenti un minimo di due pubblicazioni internazionali di livello almeno buono, nell'ambito di una complessiva e significativa pubblicistica scientifica. La sola produzione di atti in convegni internazionali non soddisfa l'ulteriore elemento delle due pubblicazioni internazionali.

La Commissione può decidere di non attribuire l'idoneità a candidati che, pur presentando un numero e tipo di pubblicazioni così come indicati, ottengono un giudizio di merito complessivamente non positivo (limitato e/o accettabile), ovvero può attribuire l'abilitazione a candidati che, pur non presentando il numero e tipo di pubblicazioni così come indicati, ottengano un giudizio di merito eccellente.

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la Commissione si attiene in particolare ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale 13B/2, non necessariamente tutti compresenti, anche con riferimento all'art. 4, comma 4 lettera I (DM 76 del 7/6/12), elencati in ordine di priorità:

- a) impatto della produzione scientifica valutata mediante gli indicatori di cui all'articolo 6 e allegato B del DM 76 del 7/6/12 e di cui alla delibera Anvur nr. 64 del 13/08/12 modificata con delibera del Presidente nr. 8 27/08/12;
- b) percorso di carriera scientifica, seguito e testimoniato dall'attività di ricerca, dalle pubblicazioni e dall'attività di didattica continuativa, svolta in riferimento a tematiche pienamente coerenti con quelle del settore concorsuale 13/B2, presso atenei italiani e stranieri in qualità di professore di seconda fascia nel medesimo settore concorsuale. La Commissione ritiene infatti che tale elemento contribuisca a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato anche in considerazione della stretta connessione tra attività di ricerca e didattica;
- c) attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento e/o di ricerca (*visiting professorship, fellowship, ecc.*) presso atenei e istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione, solo se adeguatamente documentati e comunque relativi a tematiche pienamente coerenti con quelle del settore concorsuale 13/B2;
- d) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, in tematiche pienamente coerenti con quelle del settore concorsuale 13/B2;
- e) coordinamento e/o partecipazione con ruoli di responsabilità di progetti o convenzioni di ricerca, in ambito nazionale e internazionale in tematiche pienamente coerenti con quelle del settore concorsuale 13/B2;

- f) svolgimento presso atenei italiani o esteri di incarichi accademici di rilievo di tipo istituzionale-organizzativo, conferiti con atto formale da parte degli organi competenti. La Commissione ritiene infatti che tale elemento contribuisca a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato e avvalori la sua piena maturità scientifica, allorché sia indicativo di capacità di direzione e indirizzo di attività accademiche, scientifiche e didattiche;
- g) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- h) partecipazione a comitati editoriali in riviste e collane editoriali di riconosciuto prestigio;
- i) partecipazione in associazioni e accademie scientifiche riconosciute nel settore concorsuale 13/B2;
- j) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- k) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- l) trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off).

La Commissione ritiene che i suddetti ulteriori criteri b), e) e f) contribuiscano ad una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, anche in considerazione della stretta connessione tra attività di ricerca, pubblicazione e didattica.



Allegato B

Criteria e parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per l'attribuzione dell'abilitazione alle funzioni di PROFESSORE DI SECONDA FASCIA per il settore concorsuale 13/B2 Economia e Gestione delle Imprese.

L'abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia viene attribuita in base alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, volta ad accertare la maturità scientifica dei candidati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 comma 1 del DM 76 del 7 giugno 2012.

La Commissione considera come requisito necessario il superamento di almeno uno degli indicatori di impatto della produzione scientifica (mediane) previste per il settore 13/B2. Si ritiene tuttavia, in linea con il disposto della circolare ministeriale n.754 del 11/01/2013, che il conferimento all'abilitazione possa fondarsi su un profilo più ampio e qualificato di quanto questo minimo possa indicare. Pertanto la Commissione ha identificato ulteriori parametri qualificanti indicati successivamente; ciò non toglie che la Commissione potrà, sulla base di un motivato giudizio di eccellenza delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli presentati, prendere in considerazione anche candidati che non posseggano tali requisiti.

Ai fini della valutazione, la Commissione ritiene, in coerenza con quanto disposto dall'art. 3 comma 3 del DM 76 del 7 giugno 2012 e ai fini di una migliore definizione del profilo scientifico dei candidati ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera h del DM 76 del 7 giugno 2012, di attribuire peso equivalente alle pubblicazioni e ai titoli presentati ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 3 DM 76 del 7 giugno 2012.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) piena coerenza con le tematiche del settore concorsuale 13/B2 *Economia e Gestione delle Imprese*, così come riportate nella declaratoria del DM 16/06/2012 nr 159. Le pubblicazioni ritenute non congruenti non saranno soggette a ulteriore esame da parte della Commissione;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione chiaramente identificabile;
- c) qualità delle pubblicazioni scientifiche, valutata anche all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7/6/12 e cioè:
 - le pubblicazioni di livello *eccellente* sono quelle riconosciute come eccellenti a livello internazionale per originalità, rigore metodologico e rilevanza interpretativa oppure quelle che hanno innovato in maniera significativa il campo degli studi a livello nazionale;
 - le pubblicazioni di livello *buono* sono quelle di importanza internazionale e nazionale riconosciute per originalità dei risultati e rigore metodologico;
 - le pubblicazioni di livello *accettabile* sono quelle a diffusione internazionale o nazionale che hanno accresciuto in qualche misura il patrimonio delle conoscenze nei settori di pertinenza;
 - le pubblicazioni di livello *limitato* sono quelle a diffusione nazionale o locale, oppure in sede internazionale di non particolare rilevanza, che hanno dato un contributo modesto alle conoscenze nei settori di pertinenza;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale, che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate, con particolare riguardo alla continuità e intensità della produzione scientifica, tali da dimostrare la maturità scientifica e la potenzialità di realizzare significativi risultati scientifici nel prossimo futuro. La Commissione ritiene che negli studi di *Economia e Gestione delle Imprese* la maturità scientifica sia valutabile in base alla produzione di articoli pubblicati in riviste scientifiche internazionali e nazionali –entrambe sottoposte a un sistema di revisione tra pari- e anche in base alla produzione di monografie. La Commissione considera come elemento necessario la produzione di almeno una monografia scientifica, strutturata e organica in cui il contributo del candidato sia predominante e significativamente rilevante;
- b) la Commissione altresì considera come ulteriore elemento qualificante, per esprimere il giudizio di maturità scientifica, che il candidato presenti almeno una pubblicazione internazionale di livello buono e almeno tre articoli pubblicati su riviste nazionali di riconosciuto prestigio. La sola produzione di atti in convegni internazionali non soddisfa l'ulteriore elemento della pubblicazione internazionale.

La Commissione può decidere di non attribuire l'idoneità a candidati che, pur presentando un numero e tipo di pubblicazioni così come indicati, ottengono un giudizio di merito complessivamente non positivo (limitato e/o accettabile), ovvero può attribuire l'abilitazione a candidati che, pur non presentando il numero e tipo di pubblicazioni così come indicati, ottengano un giudizio di merito eccellente.

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la Commissione si attiene in particolare ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale 13B/2, non necessariamente tutti compresenti, anche con riferimento all'art. 5, comma 4 lettera h (DM 76 del 7/6/12), elencati in ordine di priorità:

- a) impatto della produzione scientifica valutata mediante gli indicatori di cui all'articolo 6 e allegato B del DM 76 del 7/6/12 e di cui alla delibera Anvur nr. 64 del 13/08/12 modificata con delibera del Presidente nr. 8 27/08/12;
- b) percorso di carriera scientifica seguito e testimoniato dall'attività di ricerca, dalle pubblicazioni e dall'attività didattica svolta in riferimento a tematiche coerenti con quelle del settore concorsuale 13/B2, in qualità di ricercatore universitario presso atenei italiani e stranieri nello settore concorsuale;
- c) titolare di insegnamenti ufficiali svolti in atenei italiani e/o attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento e/o di ricerca (*visiting professorship, fellowship, ecc*) presso atenei internazionali di alta qualificazione, solo se adeguatamente documentata e comunque relativi a tematiche pienamente coerenti con quelle del settore concorsuale 13/B2;
- d) coordinamento e/o partecipazione con ruoli di responsabilità in attività di ricerca, gestione amministrativa, di formazione post-lauream, svolte nell'ambito del Dipartimento e delle strutture di Ateneo in tematiche pienamente coerenti con quelle del settore concorsuale 13/B2;
- e) titolo di dottore di ricerca;
- f) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari in tematiche pienamente coerenti con quelle del settore concorsuale 13/B2;
- g) partecipazione a comitati editoriali e di riviste e collane editoriali di riconosciuto prestigio;

- h) partecipazione a enti o istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione in tematiche pienamente coerenti con quelle del settore concorsuale 13/B2;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- j) trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off)
- k) partecipazione in associazioni e accademie scientifiche riconosciute nel settore concorsuale 13/B2.

La Commissione ritiene che i suddetti ulteriori criteri b), c), d) e) e k) contribuiscano ad una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, anche in considerazione della stretta connessione tra attività di ricerca, di didattica e istituzionale e della significativa importanza che il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in Italia o all'estero ha assunto nel panorama internazionale.

